



UST, versione 1.0, settembre 2009

---

# Linee guida per la delimitazione di collettività ed economie domestiche

## Raccomandazioni ai Cantoni e ai Comuni

---

### INDICE

1.	Scopo del documento	2
2.	Descrizione della problematica	2
3.	Criteri di delimitazione	3
4.	Esempi di collettività	4
5.	Esempi di categorie che ai sensi della OArRa non rientrano nelle collettività	5
6.	Spiegazioni concernenti casi ambigui	5
7.	Trattamento da parte del Controllo degli abitanti di persone che vivono in collettività	6

## 1. Scopo del documento

Il presente documento è pensato quale strumento ausiliario per i Cantoni e i Comuni nell'ambito della determinazione del genere di economia domestica in presenza di casi ambigui. I criteri di delimitazione non hanno carattere vincolante e vanno pertanto considerati mere raccomandazioni. Rientra nell'ambito di competenza dei Cantoni determinare se un'economia domestica va considerata privata o collettiva. Ai Comuni spetta invece l'attuazione pratica, ovvero assegnare nel Registro degli abitanti (RdA) ad ogni individuo il rispettivo genere di economia domestica.

## 2. Descrizione della problematica

La legge sull'armonizzazione dei registri (LArRa) stabilisce che per ogni persona iscritta nel RdA deve figurare obbligatoriamente il corrispondente genere di economia domestica ([Catalogo ufficiale delle caratteristiche](#), p. 47). La caratteristica indica se la persona abita in un'economia domestica, in una collettività o in un'economia domestica amministrativa.

Nel catalogo delle caratteristiche i generi di economia domestica sono descritti come segue:

- Le economie domestiche comprendono le persone che non possono essere attribuite né a una collettività né a un'economia domestica amministrativa.
- Ai sensi dell'ordinanza sull'armonizzazione dei registri (art. 2 lett. a<sup>bis</sup> OArRa), le collettività comprendono:
  1. le case per anziani e le case di cura,
  2. gli alloggi e le case di educazione per fanciulli e adolescenti,
  3. gli internati e le case per studenti,
  4. gli istituti per disabili,
  5. gli ospedali, le cliniche e gli stabilimenti sanitari analoghi,
  6. gli istituti per l'esecuzione delle pene e delle misure,
  7. gli alloggi collettivi per richiedenti l'asilo,
  8. i conventi e gli altri alloggi di organizzazioni religiose.
- Le economie domestiche amministrative sono economie domestiche fittizie costituite per motivi statistici (una per Comune). Comprendono da un lato le persone annunciate solo formalmente nel Comune di notifica, senza risiedervi (ad esempio le persone che vivono in una casa per anziani situata in un altro Comune) e dall'altro le persone senza fissa dimora (ad esempio i senzatetto).

I criteri per stabilire quali persone vanno assegnate a un'economia domestica amministrativa di un Comune sono chiari. Decidere invece se una persona appartiene a un'economia domestica piuttosto che a una collettività può diventare, in alcuni casi concreti, complesso. In effetti, il carattere generico dell'elenco delle collettività nell'OArRa può essere fonte di problemi nella delimitazione. Per questo motivo, nelle presenti linee guida, l'UST fornisce ai Cantoni e ai Comuni delle raccomandazioni su come procedere nella definizione del genere di economia domestica, mettendo a loro disposizione oltre a una serie di criteri di delimitazione, anche un elenco di esempi e spiegazioni relativi a casi am-

bigui. Infine il documento si conclude con un excursus concernente il trattamento delle persone in collettività da parte del Controllo degli abitanti (CdA).

### 3. Criteri di delimitazione

Le collettività comprendono le persone che non hanno un'economia domestica propria. Di norma sono costituite da più persone residenti in istituti pubblici o privati con scopi di interesse pubblico. Tali istituti sono elencati nell'articolo 2 OArRa. Esistono tuttavia collettività che non sono chiaramente riconoscibili come istituti. I criteri di delimitazione sottostanti possono indicare l'esistenza di una collettività; essi non devono tuttavia essere obbligatoriamente soddisfatti. Inoltre, nell'attribuzione del genere di economia domestica, vanno tenuti in considerazione alcuni principi fondamentali.

#### Principi fondamentali

- L'elenco dell'articolo 2 OArRa con gli istituti che vanno considerati «collettività» è esaustivo. Il genere di economia domestica «collettività» può essere attribuito unicamente qualora un'economia domestica rientri in una di queste categorie.
- Per la trasmissione all'Ufficio federale di statistica (UST) è necessario unicamente che il genere di economia domestica sia definito (economia domestica, collettività, economia domestica amministrativa). Non serve classificare la collettività in una delle categorie indicate nell'elenco succitato della OArRa o sulla scorta degli esempi forniti nel presente documento; queste indicazioni vanno considerate infatti meri sussidi per stabilire il genere di economia domestica e non hanno rilevanza statistica.
- Parte dei criteri hanno carattere graduale. Ciò significa che non sempre è possibile rispondervi univocamente con un sì o con un no. In casi simili, spetta al Cantone procedere ad una definizione. Si pensi, a titolo di esempio, a un gruppo di persone che vive nella medesima abitazione e che beneficia di assistenza. In questo caso l'UST non è in misura di indicare a partire da quale grado di assistenza una tale abitazione va considerata una collettività o inversamente fino a quale grado di assistenza si può ancora parlare di comunità abitativa privata.
- La definizione del genere di economia domestica non è connessa obbligatoriamente a una categoria dell'edificio secondo il [Catalogo delle caratteristiche del REA](#). Di norma, le collettività si trovano in edifici ad uso parzialmente abitativo (GKAT 1040). Le collettività di difficile definizione, trattate nel presente documento, possono tuttavia essere collocate anche in case unifamiliari, case plurifamiliari nonché edifici abitativi con utilizzazione accessoria.

#### Criteri di delimitazione

- Infrastruttura tipica di abitazioni private: l'economia domestica dispone di una propria cucina o di un proprio cucinino, di un proprio ingresso, di un proprio bagno, ecc. ? > per la maggior parte no > collettività
- Amministrazione e/o gestione professionale: l'economia domestica è gestita da professionisti? > sì > piuttosto collettività
- Assistenza o conduzione professionale degli abitanti / dei residenti: l'economia domestica è assistita / condotta da professionisti? > sì > piuttosto collettività

- Permanenza involontaria: sono gli abitanti / i residenti stessi ad aver deciso di vivere in tale economia domestica? > no > collettività
- Autonomia: gli abitanti conducono la loro vita in modo autonomo? > no > collettività

#### 4. Esempi di collettività

Collettività ai sensi dell'art. 2 OArRa	Possibili sottocategorie	Esempi
1. Case per anziani e case di cura	- Case per anziani e case di cura	- Centro comunale per gli anziani - Residence per anziani
2. Alloggi e case di educazione per fanciulli e adolescenti	- Case di educazione - Case per fanciulli e adolescenti, orfanotrofi	- Istituto per fanciulli e adolescenti disadattati - Foyer per bambini, orfanotrofo - Gruppo abitativo socio-pedagogico per fanciulli o adolescenti
3. Internati e case per studenti	- Internati - Case per studenti, scolari o apprendisti	- Scuola privata o istituto di qualsiasi genere - Internato di una scuola abbaziale, convitto - Internato di una scuola alberghiera o di un istituto agricolo di qualsiasi genere, ecc. - Casa per studenti di università (studentati universitari), SUP, ecc.
4. Istituti per disabili	- Istituti per persone disabili	- Casa per non vedenti - Centro lavorativo e abitativo per disabili
5. Ospedali, cliniche e stabilimenti sanitari analoghi	- Ospedali generali - Cliniche specializzate - Cliniche psichiatriche - Cliniche geriatriche - Istituti per persone affette da dipendenze - Istituti per il trattamento di casi psico-sociali - Istituti di cura e di ristabilimento - Altri istituti, comunità abitative terapeutiche, gruppi abitativi con servizio di assistenza	- Ospedale universitario; ospedale cantonale; ospedale distrettuale - Clinica di riabilitazione; clinica termale o per reumatologia; clinica d'altitudine, sanatorio, centro di cura, centro di ristabilimento - Clinica di ginecologia e ostetricia; clinica pediatrica, reparto pediatrico - Clinica psichiatrica cantonale - Centro per la disintossicazione fisica per dipendenti da sostanze psicotrope, da alcol, ecc. - Centri di integrazione / riadattamento per casi psico-sociali - Centri d'accoglienza per donne o ragazze - Comunità abitative per l'assistenza a ex detenuti, a persone in seguito a una disintossicazione fisica da sostanze psicotrope
6. Istituti per l'esecuzione delle pene e delle misure	- Penitenziari, semplici stabilimenti per l'esecuzione delle misure - Stabilimenti di arresto, carceri pretoriali o stabilimenti adibiti al carcere preventivo - Istituti che possono accogliere anche detenuti ma non destinati all'esecuzione delle pene in senso stretto	- Stabilimento penitenziario cantonale, carceri di circondario, pretoriali - Centro cantonale per l'esecuzione delle misure, casa di educazione al lavoro - Centro cantonale / carceri per detenuti in vista del rinvio coatto - Locale per gli arresti - Reparto sorvegliato in un ospedale universitario, in una clinica psichiatrica - Istituti con posti per l'esecuzione della semilibertà
7. Alloggi collettivi per richiedenti l'asilo	- Alloggi per i richiedenti l'asilo	- Casa d'accoglienza - Centro d'accoglienza
8. Conventi e altri alloggi di organizzazioni religiose	- Istituti cattolici - Istituti di una Chiesa evangelica libera - Alloggi di altri gruppi religiosi o ideologici	- Monastero (convento, clausura); eremo, certosa - Casa diocesana - Centro per la meditazione; monastero tibetano

## 5. Esempi di categorie che ai sensi della OArRa non rientrano nelle collettività

Le persone che vivono nelle categorie elencate nella tabella sottostante sono classificate - sempre che debbano essere registrate da parte del Controllo degli abitanti (CdA) - come economie domestiche. In passato invece, segnatamente in occasione del censimento della popolazione del 2000, erano state considerate collettività.

Categorie	Sottocategorie	Esempi
Alberghi, pensioni o altri stabilimenti di alloggio	- Alberghi, aparthotel	- Alberghi termali, alberghi di cura
	- Locande, pensioni	- Pensione privata - Motel
	- Aree riservate per tende e/o roulottes (campeggi)	- Camping invernale ufficiale del TCS
	- Altri stabilimenti di alloggio, alloggi per gruppi	- Accampamento per turisti o alloggio di massa di un albergo - Capanna alpina (CAS, amici della natura) - Colonia di vacanza - Ostelli della gioventù - Ristorante / Buffet della stazione con camere per il personale - Nightclub
Altro	- Baracche per lavoratori del settore edile	- Insediamento di baracche presso grandi cantieri
	- Case per lavoratori	
	- Caserme	
	- Altre sottocategorie	Rifugio per senzatetto, alloggi d'emergenza, alloggi mobili; ballerine di nightclub; personale che non alloggia in abitazioni proprie

## 6. Spiegazioni concernenti casi ambigui

Abitazioni per anziani	Le case per anziani e le case di cura sono un classico esempio di collettività. Molte persone anziane vivono però in apposite abitazioni per anziani affittate da questi istituti. Strutture di questo tipo offrono tuttavia la possibilità di condurre la propria vita in modo autonomo (propria cucina, ecc.). In questi luoghi, anche il grado di assistenza di norma è basso. Le persone che occupano queste abitazioni vanno registrate come economie domestiche.
Abitazioni per studenti	La distinzione tra case per studenti o studentati (collettività) e abitazioni per studenti (di norma economie domestiche) può essere effettuata applicando per analogia gli stessi criteri usati per le abitazioni per anziani.
Richiedenti l'asilo	I richiedenti l'asilo in istituti speciali previsti a tale scopo (centri di accoglienza, ecc.) sono registrati come collettività, quelli che vivono in abitazioni proprie, come economie domestiche.
Alberghi di cura	Gli stabilimenti di cura attivi in ambito sanitario sotto forma di "sanatori" (offerta di cure mediche prescritte) vanno considerati collettività, mentre quelli che si limitano a offrire dei trattamenti di benessere (ad es. spa) sono considerati semplici alberghi di vacanza e fanno quindi parte della categoria degli alberghi. In questo caso, le eventuali persone che debbono essere iscritte nel RdA, rientrano nella categoria delle economie domestiche.
Caserme	Le persone che vivono per lunghi periodi in una caserma (ad es. amministratore, custode) costituiscono economie domestiche. Le persone che si trovano in caserma per frequentare corsi militari, non sono registrate nel Comune di ubicazione della caserma ma nel loro Comune di domicilio principale.

## 7. Trattamento da parte del Controllo degli abitanti di persone che vivono in collettività

Nel [Catalogo ufficiale delle caratteristiche](#) (caratteristica Genere di economia domestica, EGID, EWID) viene illustrato in grandi linee come registrare nel registro degli abitanti le persone che vivono in collettività.

Parte delle persone che vivono in collettività (ad es. le persone nelle case per anziani) sono già oggi trattate correntemente nei Comuni dato che si annunciano regolarmente al Controllo degli abitanti. Altre persone che vivono in collettività sono registrate unicamente dagli istituti collettivi corrispondenti: in questi casi il Comune non dispone di alcuna informazione su di loro. Ai sensi della LArRa, all'Ufficio federale di statistica vanno però forniti i dati di tutte le persone che soggiornano in un Comune almeno per tre mesi.

È compito del Cantone stabilire come effettuare la trasmissione dei dati relativi alle collettività ubicate sul suo territorio. Il documento [Rilevazione delle economie domestiche - Esigenze minime dell'UST](#) (disponibile in tedesco e francese) illustra come vanno trattate le persone che vivono in collettività ma che non vengono registrate al Controllo degli abitanti. In caso di domande di collocazione da parte dei Comuni, è il Cantone a dover rispondere.

Attribuzione dell'EGID o dell'EWID a persone che vivono in collettività:

- EGID: tratto dal REA
- EWID:
  - di norma viene attribuito l'EWID = 999;
  - se l'abitazione può essere identificata nel REA, viene attribuito l'EWID tratto dal REA.

Esempio per la registrazione presso il Controllo degli abitanti di una persona che vive in collettività: una persona abita in una casa per anziani, continuando però ad avere i suoi documenti ufficiali nel precedente Comune di residenza.

Precedente Comune di residenza = domicilio principale (residenza)

Comune di ubicazione della casa per anziani = domicilio secondario (soggiorno)

	<b>CdA precedente Comune di residenza</b>	<b>CdA Comune di ubicazione della casa per anziani</b>
<b>EGID</b>	999'999'999	dal REA
<b>EWID</b>	999	999 (oppure eventualmente EWID dal REA se disponibile)
<b>Genere di economia domestica</b>	3 (economia domestica amministrativa)	2 (collettività)